



Torino, 26 settembre 2016

LIBERA l'arte: un murales per Mauro Rostagno

BANDO DI CONCORSO PER L'IDEAZIONE DEL BOZZETTO, A TEMA "MAURO ROSTAGNO".

Art.1 Finalità

L'Associazione LIBERA-nomi e numeri contro le mafie indice, in Piemonte, un concorso finalizzato all'ideazione di un disegno che verrà realizzato nel piazzale dedicato alla memoria di "Mauro Rostagno", torinese vittima di mafia (vedi materiale allegato).

Art. 2 Titolo e partecipanti

Il titolo del concorso è "LIBERA l'arte: un murales per Mauro Rostagno" e si rivolge alle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, alle Associazioni e ai Gruppi. La partecipazione al concorso avviene tramite la realizzazione e la consegna alla segreteria organizzativa, entro i termini stabiliti, di un elaborato da presentare in originale. Inoltre è richiesta la messa a disposizione di almeno 2 ore da dedicare alla formazione relativa alla figura di Mauro Rostagno; le modalità dell'incontro verranno successivamente concordate con i singoli gruppi partecipanti.

Art. 3 Opera da realizzare

La partecipazione al concorso prevede la realizzazione di un elaborato grafico (su carta o cartoncino; dimensioni minime del foglio 33x48mm) inerente alla persona e/o alla vita di Mauro Rostagno. Gli elaborati possono essere realizzati con qualsiasi tecnica. E' importante tenere presente che il murales, realizzato a partire dall'elaborato vincitore del concorso, sarà di dimensioni 2m x 5m (altezza x larghezza) e verrà realizzato su una porzione di muro situata in via don Michele Rua, a Torino, di fronte ai giardini Italo Calvino (coordinate google maps 45.071816, 7.612271), con l'utilizzo di bombolette spray.

Art. 4 Tempi e modalità di iscrizione

L'adesione al concorso si realizza con la consegna alla segreteria organizzativa della "scheda di adesione" allegata al bando. La consegna potrà avvenire a mano presso la "Fabbrica delle E" - C.so Trapani 91/b, oppure a mezzo postale a "Fabbrica delle E" - C.so Trapani 91/b - 10141 - Torino, mediante raccomandata A/R (destinatario: "LIBERA: bando murales Mauro Rostagno").

La documentazione richiesta deve pervenire entro la data del 10 Novembre 2016 (fa fede il timbro postale).

Una volta iscritti al bando si verrà contattati dal Presidio Mauro Rostagno di Torino per concordare il momento di formazione sulla vita di Mauro Rostagno e sulle iniziative dell'Associazione LIBERA. In seguito all'incontro formativo il gruppo potrà realizzare l'elaborato, che dovrà pervenire alla segreteria organizzativa entro il 28 Febbraio 2017 (fa fede il timbro postale). Insieme all'elaborato dovrà pervenire la "Scheda dati" allegata al bando.

Art. 5 Criteri di valutazione dei disegni

La valutazione degli elaborati sarà condotta dalla Commissione in base a:

- attinenza al tema (10 punti)
- titolo (10 punti)
- Motivazioni/descrizione dell'elaborato (10 punti)
- capacità di cogliere aspetti emblematici della vita di Mauro Rostagno (10 punti)
- originalità dell'elaborato (10 punti)
- facilità di realizzazione con l'uso di bombolette spray (10 punti)

Art. 6 Componenti della giuria

La giuria che proclamerà l'elaborato è ancora in fase di composizione

Art. 7 Premiazione

La proclamazione dell'elaborato vincitore avverrà nel Marzo 2017, all'interno della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. L'elaborato vincitore sarà realizzato sul muro situato in Via Michele Rua (Zona Pozzo Strada-Torino) ad opera di un writer professionista.

I realizzatori del disegno vincitore saranno presentati in occasione della proclamazione. I primi tre gruppi classificati riceveranno una sorpresa firmata LIBERA.

Il murales verrà inaugurato il 26 Settembre 2017, anniversario della morte di Mauro Rostagno.

Art. 8 Pubblicità del bando

Il bando di concorso ed il modulo di iscrizione sono disponibili sul sito di Libera Piemonte: www.liberapiemonte.it.

Art. 9 Norme finali

I partecipanti al Concorso si impegnano ad accettare le disposizioni previste dal presente bando. Gli elaborati pervenuti rimarranno di proprietà dell' Associazione promotrice del concorso e non saranno comunque restituiti. L'Associazione si riserva di esporre, pubblicare su sito web o stampare i lavori che riterrà meritevoli

di diffusione, senza che per questo gli autori possano avanzare alcun diritto di natura economica. I dati forniti saranno trattati in base alla normativa vigente sulla Privacy.

Allegati

Scheda di adesione;

Scheda dati da allegare all'elaborato;

Liberatoria copyright;

Esempi di altri murali commemorativi;



CONCORSO “LIBERA l’arte: un murales per Mauro Rostagno”

SCHEDA DI ADESIONE

(da spedire entro il 10 Novembre 2016. Fa fede il timbro postale)

Nome Scuola/Gruppo/Associazione _____

Indirizzo _____

Classe (se si tratta di una Scuola) _____

Numero di componenti partecipanti _____

Referente/i _____

Telefono del/i referente/i _____

Indirizzo e-mail del/i referente/i _____

L’adesione al concorso sottintende l’accettazione delle disposizioni previste dal bando. Si autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati in base art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Firma referente/i

SCHEDA DATI DA ALLEGARE ALL’ELABORATO

(da spedire entro il 28 Febbraio 2017. Fa fede il timbro postale)

Nome Scuola/Gruppo/Associazione _____

Indirizzo _____

Classe (se si tratta di una Scuola) _____

Numero di componenti partecipanti _____

Referente/i _____

Telefono del/i referente/i _____

Indirizzo e-mail del/i referente/i _____

Titolo dell'elaborato _____

Motivazioni/descrizione dell'elaborato:

Firma referente/i

MAURO ROSTAGNO

Mauro Rostagno non è un uomo solo.

Non è solo perché siamo in tanti a mantenerne acceso il ricordo, dalla sua compagna Chicca e la figlia Maddalena ai numerosi amici che Mauro ebbe in vita e i tantissimi che ha trovato anche dopo la sua morte. Ma Mauro Rostagno non è un uomo solo anche perché fu, in un certo senso, tanti uomini, tante vite in una storia sola.



Nato a Torino il 6 marzo 1942, la sua prima giovinezza porta il segno di una intensa attività politica, fino a renderlo, negli anni universitari vissuti a Trento, uno dei volti carismatici del movimento studentesco del '68. Fu tra i fondatori di Lotta Continua. Tornato a Milano, nel 1977 fonda Macondo, un centro sociale che diviene presto un punto di riferimento per la sinistra milanese.

Conclusa (non senza qualche amarezza) l'esperienza di Macondo, parte per l'India insieme a Chicca e Maddalena, dove si unisce alla comunità arancione del Maestro Osho Rajneesh: un periodo di scoperta di sé che lo segnerà profondamente per tutta la vita. E, in linea con questa esperienza, nel 1981 fonda vicino a Trapani la Comunità Saman, un centro di meditazione che diviene in seguito centro terapeutico per tossicodipendenti.

A Trapani inizia l'ultimo capitolo della sua intensissima esistenza: quello da giornalista per l'emittente televisiva locale RTC. Con passione e coraggio, Mauro denuncia innanzitutto le collusioni tra mafia e politica locale, ma le sue inchieste vanno a toccare una più complessa e ampia rete di interessi e poteri tra cui massoneria, p2, gladio, servizi segreti "deviati": il suo sguardo in cerca di verità, insomma, si allarga sempre di più. Troppo, secondo qualcuno: il 26 settembre 1988 Mauro viene ucciso in un agguato a pochi metri dalla sede di Saman.

Il 16 maggio 2014 la corte d'assise di Trapani ha condannato all'ergastolo per questo omicidio i boss Vincenzo Virga e Vito Mazzara.

Ma molti restano ancora gli interrogativi su una vicenda processuale durata 26 anni, molti possono essere i rimpianti per una verità che il coraggio di Mauro stava, forse, disvelando e che ora si trova di nuovo coperta da una spessa coltre di silenzio e di più o meno colpevoli paure.

Resta intatta, però, la forza delle sue parole: "La mafia è sopravvivere, l'antimafia è vivere...". Insieme alla consapevolezza che, se Mauro Rostagno non è stato e non è un uomo solo, egli – come tutti coloro che hanno cercato di costruire un mondo migliore – è solo un uomo: la sua forza può essere la nostra.

Contatti: presidio.maurorostagno@gmail.com

Fonti: www.libera.it;

Facebook: Presidio Mauro Rostagno

"Il suono di una sola mano" di Maddalena

Rostagno e Andrea Gentile, ed. Il Saggiatore